

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, oggi, solennità di Tutti i Santi, ci sentiamo attratti dal desiderio di santità. La fonte della santità, alla quale sono chiamati i figli di Dio, è la stessa santità di Dio, è la partecipazione alla vita di Dio, ricevuta in dono. La "comunione" con Dio si traduce anche per i credenti in un potenziale essere "diversi" rispetto al mondo, alle sue proposte e alle sue logiche. La celebrazione liturgica di quest'oggi ci fa vivere una grande sinfonia della santità, non come prospettiva utopica, ma come esperienza possibile: è un invito ai cristiani a costruire innanzitutto unità fra di loro per essere segni credibili di unità e pace nel mondo. La gioia del cielo e dei Santi trovi un'eco in questa nostra Eucaristia, che iniziamo con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Essere santi è un dono ma anche un impegno. Chiediamo perdono per quando ci siamo allontanati dalla vita della beatitudine.

- **Signore Gesù**, tu hai condiviso la vita dei poveri e ci hai mostrato la forza dell'amore.
A te diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, tu ti sei mostrato mite e compassionevole per guarirci dalla ferite del male.
A te diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, tu sei venuto a portare la pace e a far nascere un mondo nuovo.
A te diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Anche noi siamo chiamati a far parte della moltitudine che l'Apostolo contempla nella visione: ci è chiesto di lavare la nostra vita nel Sangue di Gesù, l'Agnello, e di passare attraverso le tribolazioni adorando il nostro Dio.

II Lettura. Resi figli in Cristo, siamo chiamati alla piena comunione con lui nella vita eterna e a riconoscerci fin d'ora fratelli tra noi.

Vangelo. Il Vangelo di questa Solennità propone di riconoscere l'esistenza di una storia "altra", costruita da poveri, afflitti, miti, operatori di pace, assetati di giustizia e perseguitati: una moltitudine innumerevole, che da ogni angolo della terra si sta silenziosamente radunando, per ricomporre il volto della Chiesa quale sposa dell'Agnello.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, nel mondo vediamo tanti segni di santità, ma anche tanti segni di peccato. Abbiamo bisogno dell'aiuto del Signore per noi, per la Chiesa e per il mondo intero così da poter vivere le beatitudini del Vangelo e diventare sempre più un segno della vicinanza di Dio agli uomini. Preghiamo insieme dicendo: **O Padre, facci dono della tua santità!***

1. Per la Chiesa: nella santità di vita dei suoi figli sappia essere costante richiamo alla beatitudine promessa da Gesù a coloro che ascoltano la sua parola e la vivono ogni giorno. Preghiamo.
2. Per coloro che guidano i popoli e le nazioni, chiamati ad affrontare l'emergenza causata dalla pandemia: operino scelte a tutela della salute di tutti e attuino politiche economiche che sostengano quanti sono particolarmente provati dalla crisi. Preghiamo.

3. Per coloro che sono alla ricerca del volto di Dio: attraverso la preghiera e la testimonianza dei credenti possano scoprire l'amore del Signore per ogni creatura. Preghiamo.
4. Per coloro che sono nel pianto e nell'afflizione: nell'amore e nella vicinanza dei discepoli del Signore Gesù possano trovare conforto e scoprire la beatitudine promessa dal Vangelo. Preghiamo.
5. Per ciascuno di noi: possa sempre vivere la propria fede nella gioia, nella certezza che il Signore ci è sempre vicino, anche nei momenti più difficili, come una madre che prende tra le sue braccia e consola i propri figli. Preghiamo.

O Signore, la tua santità è ben oltre qualsiasi nostra possibilità, ma ci chiami a condividere con te questo splendore compiendo ogni giorno qualche passo sorretti dalla tua mano. Rendi sempre più sicuro il nostro cammino e sostienici nell'impegno dell'amore e del servizio vicendevole. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Alla radice della vita cristiana nostra e dei santi vi è la chiamata ad essere figli di Dio. Rinnovando questo spirito, preghiamo dicendo: **Padre nostro...**